



**PREFETTURA di FOGGIA**  
UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO

**Allegato A)**

**PROTOCOLLO D'INTESA  
PER LA RICONVERSIONE DEL C.A.R.A. DI BORGO MEZZANONE (FG)  
IN FORESTERIA REGIONALE**

**TRA**

**MINISTERO DELL'INTERNO-  
DIPARTIMENTO PER LE LIBERTA' CIVILI E L'IMMIGRAZIONE**

**PREFETTURA-U.T.G. DI FOGGIA**

**REGIONE PUGLIA**

**PROVINCIA DI FOGGIA**

**Premesso che:**

- la provincia di Foggia è interessata da una massiccia presenza di cittadini stranieri provenienti dai flussi migratori, connessa alle attività del settore agro-alimentare, che si sviluppano sul territorio senza soluzione di continuità, nell'arco dell'intero anno e con particolare intensità nella stagione estiva e che richiamano un elevatissimo numero di migranti in cerca di occupazione nel predetto settore;
- in tale contesto si pongono complesse problematiche dovute ai diffusi fenomeni di intermediazione abusiva tra domanda ed offerta di lavoro (c.d. caporalato) e di sfruttamento lavorativo della manodopera, che trovano spazio soprattutto tra gli insediamenti spontanei realizzati dai predetti stranieri in varie zone del territorio provinciale;
- tali insediamenti presentano, inoltre, situazioni di grave degrado sotto il profilo igienico-sanitario ed ambientale, di potenziale pericolo per l'incolumità delle persone e determinano condizioni di marginalità per gli stranieri ivi dimoranti con connessi fenomeni di diffusa illegalità;
- il superamento degli insediamenti spontanei e l'avvio di modelli sperimentali di accoglienza per lavoratori agricoli stranieri costituiscono azioni indispensabili allo scopo di rimuovere le situazioni di cui è sopra cenno e di favorire l'uscita dei migranti dal circuito del lavoro irregolare e dal rischio di coinvolgimento in attività illecite;
- in località Borgo Mezzanone in agro di Manfredonia, su suolo di proprietà demaniale, è ubicato un vasto insediamento spontaneo di migranti, sorto sulla pista di atterraggio dell'ex aeroporto militare, realizzato mediante la costruzione abusiva di baracche e l'occupazione di vecchie



**PREFETTURA di FOGGIA**  
UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO

strutture in muratura e containers, estesasi anche a diciotto moduli prefabbricati, con relativi tredici servizi igienici, del confinante C.A.R.A., dismessi e in condizione di fatiscenza, oggetto di sequestro giudiziario;

- l'insediamento, è stato più volte teatro di episodi di incendio e di incidenti, connessi alle gravi condizioni di degrado e di pericolosità in cui versa il sito spontaneo;
- per mitigare i rischi del contesto in parola è stato istituito un presidio dei Vigili del Fuoco dislocato nel C.A.R.A. di Borgo Mezzanone e sono state svolte ripetute iniziative assistenziali da parte della Regione Puglia, quali la distribuzione di acqua potabile, la rimozione di rifiuti, le attività di informazione e screening sanitario, nonché, in occasione della pandemia da Covid-19, l'installazione di moduli prefabbricati per eventuali esigenze di quarantena fiduciaria, sotto il controllo della competente Azienda Sanitaria Locale;
- per fornire una risposta alle emergenti esigenze umanitarie e di inclusione delle persone che vivono nel predetto insediamento o che lo popolano temporaneamente, si rende necessario, in prosecuzione delle azioni sinora intraprese, attivare una foresteria per lavoratori stagionali stranieri sul territorio nazionale ove, oltre ad offrire un alloggio temporaneo, dignitoso e sicuro, vengano sviluppate azioni finalizzate all'integrazione sociale, all'inserimento nel mercato del lavoro regolare ed alla promozione dei diritti umani e sociali;
- a tal fine può essere utilmente riconvertito il compendio del C.A.R.A. di Borgo Mezzanone - che cesserà la propria attività quale struttura di accoglienza per richiedenti la protezione internazionale al termine del contratto di gestione in corso - trattandosi di un bene pubblico già dotato di opere infrastrutturali, in posizione baricentrica rispetto alle zone di produzione e di distribuzione dei prodotti agricoli ove trovano occupazione i predetti lavoratori e che, pertanto, previ opportuni interventi di ristrutturazione e di riqualificazione, si presenta particolarmente idoneo alla realizzazione di una foresteria attrezzata e dotata dei necessari servizi di integrazione sociale e lavorativa;
- con deliberazione della Giunta regionale n.246 del 15.02.2021 è stato previsto, secondo quanto emerso nel corso della riunione tenutasi presso la Prefettura U.T.G. di Foggia in data 1<sup>a</sup> febbraio 2021, l'allestimento nel compendio del C.A.R.A., di n.100 moduli abitativi per complessivi n.400 posti, nelle more della stipula di apposito protocollo d'intesa e nella prospettiva di realizzare un primo nucleo dell'ipotesi progettuale di riconversione sopraccennata, per le esigenze di seguito specificate;
- con la sopracitata deliberazione della Giunta regionale è stata, per questa ragione, prevista la spesa complessiva di 1.456.000 euro, finanziata con quota parte delle risorse approvate con decreto n.8969 del 14.10.2019 del Ministero dell'Interno - Autorità di Gestione del PON Legalità 2014-2020;
- la Prefettura U.T.G. di Foggia, previo nulla osta dell'Agenzia del Demanio, si impegna ad autorizzare l'installazione, a cura della Sezione di Protezione Civile della Regione Puglia, dei suindicati n. 100 moduli abitativi prefabbricati, per complessivi n. 400 posti, già finanziata, sulla porzione del compendio del C.A.R.A. indicata nell'allegata planimetria (rif. planimetria colore rosso), attesa l'urgenza di assicurare una soluzione alloggiativa alternativa per i cittadini stranieri dimoranti nei n.18 moduli abitativi, sottoposti a sequestro giudiziario, per i quali è già stata programmata la rimozione con nulla osta della competente Autorità Giudiziaria;
- nell'ambito del Contratto Istituzionale di Sviluppo per la Capitanata è stato approvato e finanziato il progetto della Provincia di Foggia "Bonifica e valorizzazione del campo di Borgo Mezzanone"



**PREFETTURA di FOGGIA**  
UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO

che prevede la rimozione delle costruzioni precarie abusivamente realizzate ed occupate sull'ex pista di Borgo Mezzanone, ai fini della bonifica e valorizzazione dell'area interessata;

- tenuto conto del radicamento della presenza di lavoratori stagionali stranieri in quell'area ad elevata concentrazione di aziende agricole, occorre prevedere mirati interventi finalizzati ad assicurare soluzioni alloggiative alternative che favoriscano il superamento dell'attuale situazione di degrado dell'insediamento spontaneo di che trattasi.

**Ritenuto:**

- con il presente protocollo d'intesa, di programmare le azioni che i soggetti istituzionali, ciascuno per quanto di competenza, svolgeranno, in modo sinergico e coordinato, per realizzare la foresteria di cui è sopra cenno;
- di promuovere l'avvio di progettualità a medio e lungo termine finalizzate ad agevolare processi di inclusione attiva dei migranti impiegati nel settore della produzione agricola della Capitanata.

**Visti:**

- l'art. 16 del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91 (Disposizioni urgenti per la crescita economica nel Mezzogiorno), convertito con modificazioni dalla legge 3 agosto 2017, n.123;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 27 maggio 2020 con il quale il Prefetto di Foggia è confermato per un ulteriore anno, rinnovabile, nell'incarico di Commissario Straordinario del Governo per il superamento delle situazioni di particolare degrado dell'Area del Comune di Manfredonia;
- il Protocollo nazionale per il contrasto al caporalato e allo sfruttamento lavorativo in agricoltura stipulato, in data 27.05.2016, fra il Ministero dell'interno, il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, il Ministero dell'agricoltura ed alcune Regioni (Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia), avente ad oggetto la realizzazione di progetti finalizzati a contrastare il fenomeno del caporalato e a migliorare le condizioni di accoglienza dei lavoratori;
- il Protocollo d'Intesa stipulato, in data 12.01.2018, fra la Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per le politiche di coesione, l'Agenzia per la coesione territoriale, questa Autorità di gestione, la Regione Puglia – Dipartimento sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro e l'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata, avente ad oggetto la realizzazione di un programma in materia di sicurezza e legalità nella Regione Puglia attraverso l'utilizzazione integrata delle risorse finanziarie del PON "Legalità" 2014-2020 e della programmazione operativa della Regione Puglia 2014-2020;
- l'Atto integrativo al Protocollo d'Intesa per la realizzazione di azioni nei settori della legalità e sicurezza da finanziare con le risorse attribuite alla Regione Puglia per il ciclo di programmazione 2014-2020 e le risorse del PON "Legalità" 2014-2020, che, all'obiettivo strategico 3 "Favorire l'inclusione sociale e la diffusione della legalità" – Azione 3.4, prevede la realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento del sistema integrato di gestione del fenomeno migratorio



**PREFETTURA di FOGGIA**  
UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO

mediante la valorizzazione, il recupero e l'adeguamento di beni immobili pubblici da destinare all'accoglienza degli immigrati, nonché mediante interventi di contrasto al fenomeno del caporalato e allo sfruttamento lavorativo in agricoltura;

- l'Asse 7 "Accoglienza e integrazione migranti", Azione 7.1.2 del PON "Legalità", che prevede la realizzazione di interventi per l'ospitalità dei lavoratori stagionali ed il contrasto al fenomeno del caporalato;
- la proposta progettuale "Progetto gestione emergenza abitativa immigrati" presentata in data 13.03.2019 dalla Regione Puglia per l'importo di € 5.447.052,86 (IVA inclusa) a valere sull'Asse 7 – Azione 7.1.2 "Interventi per l'ospitalità dei lavoratori stagionali ed il contrasto al fenomeno del caporalato";
- il parere di copertura finanziaria dell'Ufficio economico finanziario della Segreteria tecnica amministrativa per la gestione dei Fondi europei e programmi operativi nazionali, rilasciato in data 28.03.2019;
- il decreto n. 8969 del 14.10.2019 del Ministero dell'interno – Dipartimento della pubblica sicurezza – Autorità di gestione del PON Legalità 2014-2020, con cui si approva e si ammette a finanziamento a valere sull'Asse 7 – Azione 7.1.2 del PON "Legalità" il "Progetto gestione emergenza abitativa immigrati del valore di € 5.447.052,86 (IVA inclusa) presentato dalla Regione Puglia;
- il verbale di consegna alla Prefettura-UTG di Foggia del compendio demaniale indicato nelle allegate planimetrie, datato 21.01.2000;
- l'art.1 del R.D. 18 novembre 1923, n.2440, recante "Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato", ai sensi del quale *"I beni immobili assegnati ad un servizio governativo s'intendono concessi in uso gratuito al ministero da cui il servizio dipende e sono da esso amministrati"*;
- il nulla osta, rilasciato in data 30.04.2021, dell'Agenzia del Demanio- Direzione Regionale per Puglia e Basilicata- alla concessione d'uso da parte della Prefettura-U.T.G. di Foggia, in favore della Regione Puglia, del compendio demaniale di Borgo Mezzanone per le finalità di cui al presente Protocollo, in quanto corrispondenti all'uso governativo per il quale il predetto compendio immobiliare risulta assegnato alla Prefettura;
- il parere favorevole rilasciato dall'Amministrazione della Difesa- Aeronautica Militare alla concessione d'uso alla Regione Puglia dell'area assegnata in uso governativo alla Prefettura-UTG di Foggia nonché alla realizzazione degli interventi di cui al presente Protocollo d'Intesa, come da verbale di riunione tenutasi presso la Prefettura-UTG di Foggia in data 20.01.2021;

**Considerato che:**

- la legge 29 ottobre 2016 n. 199, recante "Disposizioni in materia di contrasto ai fenomeni del lavoro nero, dello sfruttamento del lavoro in agricoltura e di riallineamento retributivo nel settore



**PREFETTURA di FOGGIA**  
UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO

agricolo”, contiene specifiche misure per i lavoratori stagionali in agricoltura ed estende responsabilità e sanzioni per i “caporali” e gli imprenditori che fanno ricorso alla loro intermediazione;

- la legge regionale 4 dicembre 2009 n. 32, contiene “Norme per l’accoglienza, la convivenza civile e l’integrazione degli immigrati in Puglia”;
- il Protocollo sperimentale contro il caporalato e lo sfruttamento lavorativo in agricoltura “Cura-Legalità-Uscita dal ghetto” promosso dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, dal Ministero dell’interno e dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali è stato sottoscritto dalla Regione Puglia il 27 maggio 2016;
- la Regione Puglia è tra i soggetti promotori del Tavolo nazionale contrasto al caporalato, istituito presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, e finalizzato alla elaborazione del “Piano triennale di contrasto allo sfruttamento lavorativo in agricoltura e al caporalato 2020–2022” approvato nel corso della riunione del 20 febbraio 2020;
- con deliberazione n. 1585 del 03.10.2017 la Giunta regionale ha approvato lo schema di “Protocollo d’intesa per la realizzazione di azioni nei settori della legalità e sicurezza da finanziare con risorse delle politiche di coesione attribuite alla Regione Puglia ed al Ministero dell’interno – PON Legalità per il ciclo di programmazione 2014-2020”;
- in data 09.10.2017, presso la Prefettura di Foggia, è stato sottoscritto dalla Regione Puglia, dalla Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per le politiche di coesione, dall’Agenzia per la coesione territoriale, dal Ministero dell’interno, in qualità di Autorità di gestione del PON “Legalità” 2014-2020 e dall’Agenzia nazionale per l’amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata, il Protocollo d’intesa su menzionato;
- con deliberazione n. 997 del 12.06.2018 la Giunta regionale ha approvato lo schema di “Atto integrativo al Protocollo d’intesa per la realizzazione di azioni nei settori della legalità e sicurezza da finanziare con le risorse attribuite alla Regione Puglia per il ciclo di programmazione 2014-2020 e le risorse del PON “Legalità 2014-2020”;
- gli interventi finanziabili con la nuova dotazione finanziaria del PON Legalità sono coerenti e danno attuazione al Piano triennale dell’immigrazione approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 6 del 12/01/2018;
- con deliberazione n. 2393 del 19.12.2019 la Giunta regionale ha proceduto a prendere atto del decreto del Ministero dell’interno – Dipartimento della pubblica sicurezza – Autorità di gestione del PON Legalità 2014-2020 con cui si approva e si ammette al finanziamento a valere sull’Asse 7 – Azione 7.1.2 del PON “Legalità” il “Progetto gestione emergenza abitativa immigrati” del valore di € 5.447.052,86 (IVA inclusa) presentato dalla Regione Puglia;
- con deliberazione n. 1570 del 17.09.2020 la Giunta regionale ha ribadito la necessità di porre in essere quanto necessario per procedere al trasferimento in sistemazioni temporanee dei migranti,



**PREFETTURA di FOGGIA**  
UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO

nell'ambito della piena applicazione di quanto previsto dal Protocollo sperimentale contro il caporalato e lo sfruttamento lavorativo in agricoltura "cura-legalità-uscita dal ghetto" promosso dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, dal Ministero dell'interno e dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e sottoscritto dalla Regione Puglia il 27 maggio 2016;

Tutto ciò premesso e considerato,

*si conviene e si stipula il seguente Protocollo d'intesa:*

**Art.1**  
**(Premesse)**

Le premesse costituiscono parte integrante del presente Protocollo d'Intesa.

**Art.2**  
**(Impegni assunti dalle parti)**

Ai fini della riconversione del compendio del C.A.R.A. di Borgo Mezzanone in una foresteria per lavoratori stranieri stagionali presenti sul territorio nazionale:

- Nell'ambito del Contratto Istituzionale di Sviluppo per la Capitanata, la Provincia, d'intesa con l'Agenzia Invitalia S.p.A. , ha ottenuto il finanziamento di € 3.446.000,00 per il progetto "Bonifica e valorizzazione del campo di Borgo Mezzanone", adiacente al C.A.R.A. di Borgo Mezzanone, per il recupero ambientale della predetta area attraverso lo smaltimento dei rifiuti prodotti dalle operazioni di abbattimento dei manufatti abusivi insistenti sul campo in argomento.  
Sul punto, relativamente alle operazioni di abbattimento, da attuarsi mediante i militari del Genio, il Ministero dell'interno- Dipartimento per le Libertà civili e l'Immigrazione ha cofinanziato l'intervento per l'importo di €150.000,00, .
- La Prefettura-U.T.G. di Foggia, in qualità di assegnatario in uso governativo del compendio demaniale del C.A.R.A. di Borgo Mezzanone e conformemente al nulla osta rilasciato dall'Agenzia del Demanio di cui in premessa, cederà alla Regione Puglia in concessione d'uso a canone ricognitorio, il cui ammontare sarà quantificato dall'Agenzia del Demanio, per la durata di diciannove anni, il compendio demaniale del C.A.R.A. di Borgo Mezzanone, rappresentato nelle planimetrie allegate al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;
- la Prefettura U.T.G. di Foggia, a seguito del completamento, da parte della Regione Puglia-Sezione Protezione Civile, dell'installazione dei n.100 moduli abitativi prefabbricati sull'area oggetto di consegna anticipata di cui è cenno in premessa e dell'avvio dell'attività di gestione del primo nucleo della foresteria, provvederà alla rimozione, in conformità agli impegni di spesa



**PREFETTURA di FOGGIA**  
UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO

autorizzati dal Ministero dell'interno- Dipartimento per le Libertà civili e l'Immigrazione, dei n. 18 moduli abitativi sottoposti a sequestro giudiziario ed alla successiva consegna alla Regione della relativa porzione del compendio ( rif. planimetria allegata colore rosso). La rimanente parte del compendio del C.A.R.A. ( rif. planimetria allegata colore giallo) , sarà consegnata dalla Prefettura U.T.G. di Foggia alla Regione Puglia dopo la definitiva cessazione delle attività di accoglienza per richiedenti la protezione internazionale.

Nell'ambito dei competenti organismi di coordinamento (Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, Consiglio Territoriale per l'Immigrazione, Tavolo di coordinamento per il contrasto del lavoro nero ) e di appositi tavoli tematici convocati dal Prefetto saranno, altresì, promosse le seguenti iniziative :

- servizi di vigilanza e controllo da parte delle Forze di Polizia volti a fornire una idonea cornice di sicurezza, in particolare nella fase di mediazione ed interlocuzione da parte del soggetto gestore della foresteria, preordinata all'attivazione della foresteria stessa;
  - mirate e coordinate attività di vigilanza e controllo, rivolte all'ambito territoriale ed ambientale in cui gravitano i lavoratori ospitati nella foresteria, finalizzate alla prevenzione ed al contrasto del lavoro irregolare e dell'intermediazione illecita nel reclutamento di manodopera;
  - intese con le organizzazioni sindacali e datoriali del settore agricolo volte ad implementare i flussi comunicativi dei dati utili ai fini delle attività di vigilanza;
  - iniziative finalizzate all'attivazione presso la foresteria, con il coinvolgimento dell'ARPAL Puglia, dei servizi di sportello per l'orientamento al lavoro, per l'intermediazione legale tra domanda ed offerta di manodopera, nonché per la mediazione culturale.
- La Prefettura di Foggia, in concomitanza con la fine degli interventi di riconversione, promuoverà, con il supporto dell'Agenzia del demanio, iniziative finalizzate all'individuazione di terreni demaniali nell'area di Borgo Mezzanone, ovvero in prossimità della stessa, da destinare alle attività connesse alle finalità di cui al presente protocollo che la Regione Puglia intenderà intraprendere, al fine di realizzare percorsi di integrazione socio-lavorativa per i lavoratori stagionali presenti nelle strutture temporanee di accoglienza, sulla scorta delle esperienze di agricoltura sociale sperimentate sul territorio provinciale.
- La Regione Puglia provvederà alla progettazione ed esecuzione dei seguenti interventi, curando ogni adempimento necessario a tale scopo:
- completamento dell'installazione di n. 100 moduli abitativi prefabbricati e relativi servizi igienici ( 1^ lotto della foresteria ), per n. 400 posti ( rif. planimetria allegata colore rosso);
  - installazione di n. 150 moduli abitativi prefabbricati e dei relativi servizi igienici ( 2^ lotto della foresteria ), per n.600 posti ( rif. planimetria allegata colore verde);
  - ristrutturazione degli immobili ( 3^ lotto della foresteria) per n. 324 posti ( rif. planimetria allegata colore giallo).



**PREFETTURA di FOGGIA**  
UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO

- La Regione Puglia provvederà, inoltre, ad assicurare la gestione della foresteria, nonché di qualsiasi servizio o attività connessi, avvalendosi della Sezione Protezione Civile, con il coinvolgimento del Coordinamento provinciale del volontariato di Protezione Civile ovvero individuando uno o più soggetti incaricati delle predette attività di gestione;
  
- la Regione Puglia, per la realizzazione dell'intervento in parola, impegnerà le risorse del PON Legalità 2014-2020, già stanziato con la deliberazione della Giunta regionale n. 246 del 15.2.2021 e, a seguito della concessione d'uso del compendio, si impegna a presentare all'Autorità di gestione del PON - Legalità presso il Ministero dell'interno, richiesta di finanziamento, con fondi del medesimo Programma operativo, di una apposita progettualità concernente l'adeguamento logistico della struttura. La Regione Puglia si impegna, altresì, a garantire la prestazione, all'interno della struttura medesima, delle attività finalizzate alla prevenzione ed al contrasto del caporalato, nonché all'inclusione degli stranieri, promuovendo e sostenendo processi di autonomia sotto il profilo lavorativo, abitativo e sociale, mediante le ulteriori risorse finanziarie da attingere nell'ambito delle programmazioni europee, nazionali e regionali, per le finalità di cui al presente protocollo d'intesa ed in particolare per:
  - i costi di gestione della struttura;
  - i costi relativi alle attività di assistenza sanitaria degli ospiti;
  - i costi relativi all'attività di ascolto, supporto e orientamento socio-lavorativo e legale;
  - l'erogazione di contributi per progetti finalizzati all'attivazione, da parte degli enti locali, di servizi di trasporto per i lavoratori agricoli stagionali;
  
- la Provincia di Foggia darà avvio agli interventi previsti nel Progetto "*Bonifica e valorizzazione del campo di Borgo Mezzanone*" a seguito dell'avvenuto completamento della foresteria di cui al presente protocollo e compatibilmente con gli sviluppi della emergenza connessa alla pandemia da COVID-19.

**Art.3**  
**(Tavolo di Coordinamento)**

E'istituito presso la Prefettura-U.T.G. di Foggia un tavolo permanente, presieduto dal Prefetto o suo delegato, con la partecipazione dei rappresentanti dei soggetti sottoscrittori del presente protocollo d'intesa, aperto alla partecipazione dei rappresentanti degli enti locali, delle Forze dell'Ordine, della Direzione territoriale del lavoro, degli Enti previdenziali, dell'A.S.L., delle parti sociali e del terzo settore, allo scopo di monitorare lo stato di avanzamento dell'iniziativa nonché di esaminare eventuali criticità ed individuare opportune soluzioni.

**Art.4**  
**(Integrazioni, Modifiche e Durata)**

Il presente protocollo potrà essere opportunamente rimodulato, a seguito di riesame congiunto delle parti, in relazione all'effettiva attribuzione alla Regione Puglia delle ulteriori risorse economiche necessarie al finanziamento degli interventi di riconversione nell'ambito del PON - Legalità e delle





**PREFETTURA di FOGGIA**  
UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO

programmazioni europee, nazionali e regionali, relativamente alle azioni e alle attività correlate ai suddetti interventi, ovvero a seguito di eventuali esigenze sopravvenute.

Il presente protocollo rimane efficace per due anni dalla data della sottoscrizione, salvo proroga a seguito di apposita verifica congiunta tra le parti dello stato delle iniziative programmate, da effettuarsi sei mesi prima della scadenza.

Letto, approvato e sottoscritto dalle parti:

Il Capo Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione,

Per la Prefettura- UTG di Foggia, il Prefetto Raffaele Grassi

Per la Regione Puglia, il Presidente della Regione

Per la Provincia di Foggia, il Presidente della Provincia

Per presa visione  
il Direttore Regionale dell'Agenzia del Demanio